

PERIODICO TRIMESTRALE DI ATTUALITÀ, RIFLESSIONE E INFORMAZIONE DELLE ACLI DI VARESE



ACLIVARESE

#4 2022

PRIMO PIANO pag. 4

**50 ANNI DI ENAIP
LOMBARDIA**

APPROFONDIMENTO pag. 8

**RAPPRESENTANZA
POLITICA E
GENERATIVITÀ**

INSERTO CENTRALE pag. 15

**APPRENDERE CON
SUCCESSO**

IMPARARE FACENDO

SOMMARIO



4 50 ANNI DI ENAIP LOMBARDIA



6 RAPPRESENTANZA POLITICA E GENERATIVITÀ



10 GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE



15 APPRENDERE CON SUCCESSO

3 EDITORIALE

PRIMO PIANO

4 50 ANNI DI ENAIP LOMBARDIA

APPROFONDIMENTO

8 RAPPRESENTANZA POLITICA

10 PATRONATO ACLI - COMPARTO SCUOLA

12 INFORMA SAF ACLI

14 ACLI TERRA - GIORNATA DELL'ALIMENTAZIONE

ENAIP VARESE E BUSTO ARSIZIO

15 APPRENDERE CON SUCCESSO

16 OFFERTA FORMATIVA

17 SEDI

18 CONTATTI

19 PACE - IL DISARMO NUCLEARE

20 AVAL - AMARE LA LETTURA

22 U.S. ACLI - L'ARTE COME STILE DI VITA

23 U.S. ACLI - EMERGENZA CONTINUA?

24 DAI CIRCOLI

28 CENTRO TURISTICO ACLI

30 MOSTRE - LIBRI - FILM

ACLI Varese - n.4 settembre 2022 / Chiuso in redazione il 27/09/2022

Periodico trimestrale di attualità, riflessione e informazione delle ACLI provinciali di Varese. www.aclivarese.org



Registro Stampa:

Tribunale di Varese n.234

Direzione e redazione:

via Speri Della Chiesa n.9
21100 - Varese tel. 0332.281204

Stampa tipografica:

Magicgraph,
via Galvani n. 2bis - Busto Arsizio (VA)

Direttore responsabile:

Tiziano Latini

Redazione:

Francesca Botta, Federica Vada

Progetto grafico e impaginazione:

Federica Vada

Foto di copertina:

ENAIP Lombardia

Per la realizzazione di questo numero hanno collaborato:

Carmela Tascone, Paolo Zuffinetti, Carlo Naggi, Cosetta Pulimanti, Massimiliano Quigliatti, Giorgio Pozzi, Emanuela Bonicalzi, Alessandra Ferrari, Caterina Santinon, Paola Toniolo, Luca Epifani, Giuseppe Di Cerbo, Damiano Lembo, Laura Ghiringhelli, Roberto Andervill, Dario Cecchin, i circoli ACLI di Arcisate, Bergamo, Castellanza, Castelveccana, Luino e Varese, i C.T.A. di Cassano Magnago, Gallarate e Varese.

Garanzia di tutela dei dati personali: i dati degli abbonati e dei lettori saranno trattati nel pieno rispetto dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Tali dati, elaborati elettronicamente, potranno essere utilizzati a scopo promozionale e, in qualsiasi momento l'interessato potrà richiedere la rettifica e la cancellazione dei propri dati scrivendo a: ACLI - via Speri Della Chiesa n.9 - 21100 Varese

EDITORIALE

DIRITTI, GIUSTIZIA SOCIALE, DIGNITÀ DELLE PERSONE, A PARTIRE DALLE PIÙ FRAGILI E CON MENO VOCE IN CAPITOLO: È GIUNTO IL MOMENTO CHE IL DIBATTITO PUBBLICO AFFRONTI QUESTI ARGOMENTI. NE VA DEL FUTURO DI TUTTI.

In queste ultime settimane sono moltissime le preoccupazioni che sentiamo intorno a noi, che coinvolgono tutti e, in particolare, coloro che sono in difficoltà. Pensiamo alla questione energetica che sta triplicando le bollette e sta mettendo in ginocchio moltissime aziende, a partire da quelle energivore. Molte famiglie risentiranno di questa situazione difficilissima.

La pandemia, la guerra, la grave situazione economica non hanno solo ricadute sulla vita concreta delle persone, ma, purtroppo, stanno generando un'ulteriore distanza siderale dalla politica, dalle istituzioni in senso lato. È ormai molto frequente sentir dire che la gente è stanca, non ne può più e non vuole più sapere nulla di tutto ciò che attiene alla dimensione sociale.

Direi che questa fatica è davvero comprensibile, ma, nello stesso tempo, è causa di ulteriori danni e difficoltà. **Il forte rimando ai soli diritti individuali ha spinto tutti a chiudersi nel proprio perimetro, creando la forte illusione che ciascuno è sufficiente a sé stesso.** Ma la realtà dei fatti è che tutti siamo interdipendenti e che il contesto in cui viviamo, da una parte, ci condiziona e, dall'altra, in qualche misura, è condizionato anche da noi.

Tutto questo mette l'accento sul tema della partecipazione, termine che è diventato inusuale, quasi espressione di un sentire di altri tempi, ma centrale rispetto alle questioni attinenti, ad esempio, ai diritti sociali.



/ di **Carmela Tascone**
presidente provinciale ACLI

Essi sono presi in considerazione solamente quando toccano da vicino la vita personale, ma se ad esserne privi sono coloro che escono da questo perimetro l'interesse si allontana.

I diritti sociali richiamano la dignità delle persone, a partire dalle più fragili e con meno voce in capitolo. Un Paese che accetta disparità e discriminazioni si muove contro la dignità. Un Paese che accetta un Welfare e una Sanità che trascurano le necessità dei più poveri è contro la dignità. Un Paese che accetta lo sfruttamento e le morti sul lavoro non ha a cuore la dignità delle persone.

Ma come affermare i diritti sociali? Giocandosi nella realtà. Prendere le distanze da tutto ciò che chiede impegno e presa di posizione nel contesto in cui siamo inseriti non solo non accresce i diritti sociali, ma rischia di eroderli, non certo in modo immediatamente eclatante, è un processo che si sviluppa piano piano, apparentemente in modo innocuo, ma, sicuramente, progressivo e pericoloso.

Il dibattito pubblico non entra mai in questi discorsi, sul tema dei diritti e della giustizia sociale si rinvia sempre la riflessione. Io penso che sia giunto il momento di affrontarla, ne va del futuro di tutti. •

50 ANNI DI ENAIP LOMBARDIA: PASSATO, PRESENTE E FUTURO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

COMPIE MEZZO SECOLO ENAIP LOMBARDIA - ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE. UN TRAGUARDO NON DA POCO PER L'ISTITUTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CHE IN QUESTI DECENNI HA MOLTIPLICATO LE SUE SEDI IN TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE E AMPLIATO LA SUA PROPOSTA FORMATIVA.

/ di **Paolo Zuffinetti**



Paolo Zuffinetti,

Educatore Professionale, lavora in ENAIP 1990.

Attualmente è direttore del dipartimento produzione e sviluppo della *Fondazione ENAIP Lombardia*.



Sostare nel tempo del cinquantenario di Fondazione ENAIP Lombardia ci espone alla responsabilità del prestare attenzione a non cadere nel rischio di ridurlo alla semplice celebrazione di un passato più o meno idealizzato, mortificandolo nell'enumerazione di tappe, date, momenti e passaggi, cristallizzandolo, e in qualche forma neutralizzandolo, in riconoscimenti e celebrazioni.

Tutti gli anniversari si pongono nella vita delle persone e delle organizzazioni come momenti di contemplazione e discernimento, ed è con questo atteggiamento che vogliamo vivere il nostro.

Una sospensione, una pausa necessaria per ricostruire senso, dare valore e vedere la direzione cui tendere per orientare una consapevole costruzione di futuro individuale ma ancor più della nostra organizzazione. Due atteggiamenti, contemplazione e discernimento, che consentono, come giunti alla cima di un crinale, di osservare la strada percorsa e al contempo di prepararsi al meglio per affrontare la nuova tappa del viaggio, riconnettendo il passato ed il futuro non come un semplice continuum ma come un progetto in divenire che chiede, esige, una costante manutenzione sia nei suoi elementi di concretezza

ma anche e soprattutto nella costante reinterpretazione delle dimensioni di senso e intenzionalità che lo accompagnano. Si tratta dunque di risalire la corrente per scoprire quali siano state le svolte e le scelte, che ci hanno portato qui oggi, a contemplare, appunto, cogliendo nel cammino percorso la vera essenza che ha fatto di ENAIP quell'esperienza vitale, corale e solidamente responsiva. È l'opportunità per rileggere ed aggiornare quell'espressione di fedeltà fondamento dell'intenzione originaria del sistema ENAIP, quell'intenzione acilista dei percorsi a fianco, in comune cammino con le donne e gli uomini nel loro lavoro quotidiano.

*«Una fedeltà che ci è facile e naturale, che abbiamo nel sangue perché siamo lavoratori, perché viviamo e operiamo nelle fabbriche, negli uffici, nei campi; perché il nostro pane esce dalla nostra fatica. È la fedeltà a noi stessi, alle nostre origini, alle nostre famiglie».*¹

È pienamente vero che ENAIP non sarebbe quello che è oggi se la sua storia, in provincia di Varese, non fosse stata attraversata dalla vita di due giovani ragazzi: Antonio Bernasconi e Alfredo Giaretta che, nei primi anni '70, hanno scelto ENAIP. Lo hanno scelto come il luogo in cui costruire un agire politico, come l'occasione di incidere nella vita della comunità, ponendosi a servizio della sua crescita, interpretando il lavoro come l'elemento nodale della costruzione dell'identità individuale, del benessere economico e sociale e come l'opportunità per costruire legami di solidarietà orizzontale e intergenerazionale. Non vi è dubbio che il libro *Lettera ad una professoressa* scritto nel 1967 da don Lorenzo Milani abbia costituito una delle più importanti fonti in grado di spronare all'impegno umano e professionale.

La storia della formazione professionale è fondata sulla trasmissione del sapere, sulla valorizzazione dell'esperienza vista come patrimonio da condividere. La possibilità di formarsi nella relazione tra allievo e maestro, spesso un artigiano "prestato" all'insegnamento, è quindi da vedere come un incontro di condivisione tra tecnica, valori e visioni del mondo.

Ci sono in questa storia e in questo percorso

innumerevoli svolte, occasioni e scelte, negoziazioni e rischi, successi e criticità, una dinamicità che si colloca nell'alveo di un sistema da costruire, un sistema, quello della formazione professionale, che vede la luce, nei primi anni settanta, con l'attuazione del titolo V della Costituzione, a testimonianza del lungo percorso - in qualche caso ancora pienamente da attuare - che si è reso necessario per dare corpo al progetto di nazione contenuto nella Carta. Un periodo fecondo e complesso caratterizzato dalla necessità di immaginare e costruire un sistema formativo che rileggesse e reinterpretasse la necessità di sviluppo, di competenze dei singoli e delle imprese in un mondo del lavoro in costante evoluzione. Una sfida affrontata in una logica di costruzione di relazioni tra soggetti differenti nella ricerca di risposte di sistema a domande che non meritavano risposte semplificatorie e banalizzanti. Si è quindi percorsa la strada della concertazione tra pubblico e privato che ha visto ENAIP interlocutore dell'Ente pubblico nella definizione degli elementi distintivi dell'offerta di formazione sia nella costruzione della rete territoriale dei centri che nella definizione degli elementi di metodo didattico che hanno reso l'offerta di formazione professionale significativa nel panorama pedagogico.

La costante relazione con i territori ha reso possibile generare risposte innovative che potessero accompagnare la crescita delle comunità, rispondendo all'emergere di nuovi bisogni, di nuove sensibilità e favorendo la maturazione di quei legami di comunità che rendono un luogo capace di crescita umana ed economica. Indispensabile allo sviluppo dell'offerta formativa la relazione con le parti sociali, con il mondo delle imprese, con i decisori pubblici trovava il suo alveo nei comitati di controllo, organi strutturalmente previsti nella vita dei Centri si sono dimostrati essere i laboratori in cui far nascere sensibilità formative innovative. È in questo contesto che si sviluppano negli anni ottanta le prime esperienze di tirocinio in azienda come occasione di costruzione di percorsi formativi che vedano una collaborazione tra formatori e tutor aziendali, la scuola esce dalle proprie mura e in un periodo pedagogicamente fecondo trova nella condivisione formativa un nuovo modello di risposta ai bisogni di costruzione di competenze. Sono anche gli anni della diffusione della sensibilità all'inclusione sociale delle

¹ Dino Penazzato - Presidente Nazionale ACLI - discorso del 1° maggio 1955

persone diversamente abili, riconoscendo, finalmente, oltre che il diritto ad una piena partecipazione alla vita sociale, il valore e le risorse che la loro partecipazione rappresenta per tutta la comunità. Un percorso incompiuto che, nell'accezione della partecipazione e ad una piena cittadinanza, ritracciamo come una delle sfide che caratterizzerà il nostro futuro. Se oggi l'era digitale pervade il nostro presente e il nostro futuro, sempre negli anni Ottanta, ENAIP coglie come l'informatizzazione sia uno dei principali processi di innovazione che sta attraversando il mondo del lavoro e riesce ad accompagnare questo processo nel duplice intento di fornire competenze innovative ai giovani che si affacciavano al mondo del lavoro e nel mantenere la professionalità dei lavoratori rendendoli resilienti alle sollecitazioni ed ai cambiamenti del lavoro.

Duesono i nomi che abbiamo citato in questo articolo, Antonio e Alfredo non c'è dubbio che il loro contributo sia stato essenziale potremmo dire imprescindibile per ENAIP Lombardia allo stesso modo non possiamo dimenticare come la storia di ENAIP sia ed è una storia di "compromissioni" individuali, di tante donne e uomini che hanno contribuito a farne, oltre che una solida organizzazione, uno strumento di innovazione professionale, di promozione dei diritti e di sviluppo economico. Leo, Claudio, Rina, Virginia, Davide, Maurilia, Roberto, Iva, Lello, Letizia, Graziano, Mariagrazia, Mario, Rosaria, Marco, Marino, Pasquale..... solo una piccolissima parte di quella moltitudine di persone, docenti, allievi, imprenditori, che hanno incrociato nella loro traiettoria di vita ENAIP contribuendo in una costante contaminazione reciproca a fare della storia di ENAIP una storia delle comunità di cui fa parte. Un cammino costantemente accompagnato dal contributo fecondo dei dirigenti, dei presidenti e dei singoli acli che ha permesso ad ENAIP di radicarsi nei territori. Si tratta ora di non indulgere e veniamo alla frase a cui mi sono ispirato per la redazione di questo articolo.

"Servabo. Può voler dire conserverò, terrò in serbo, terrò fede, o anche servirò, sarò utile"²

Terrò fede all'intuizione primigenia,

² Luigi Pintor "Memorie di fine secolo"
Bollati Boringhieri



conserverò il patrimonio faticosamente costruito assumendo il compito di continuare ad essere utile a servire, senza essere servo, i territori, le persone che incontreremo. Si tratta di coniugare, nell'opera di discernimento di un futuro che appare a tratti incerto, la risposta al mandato sociale che ci viene assegnato, cioè quello di formare professionisti, con un'intenzionalità che si orienti alla costruzione dell'equità sociale, alla promozione ed alla tutela dei diritti, allo sviluppo solidale delle comunità che abitiamo. Molte sono le sollecitazioni e le sfide che saremo chiamati ad affrontare. Si tratta quindi, ad esempio, di affrontare la sfida della digitalizzazione offrendo alle persone che a noi si rivolgono sia le competenze tecnologiche indispensabili per le nuove professionalità sia gli stru-



50 ANNI DI IMPEGNO FORMATIVO E SOCIALE



Per riflettere sul passato e sul presente di ENAIP, sono stati realizzati una serie di interviste e podcast a testimoni privilegiati interni ed esterni alla Fondazione ENAIP Lombardia.



Ascolta le puntate del podcast **Cinque punto zero** sul canale **Spotify** di **ENAIP Lombardia**.

Non perderti le **video interviste** caricate sul canale **YouTube** di **ENAIP Lombardia**.



Resta aggiornato su tutti gli eventi in programma su:

WWW.ENAIPLOMBARDIA.EU

menti interpretativi per poter esercitare, nella nuova società dell'informazione, il pieno diritto di cittadinanza consapevole. Si tratta di continuare nel solco dell'innovazione metodologica, generando nuove risposte che vedano, in una più stretta condivisione formativa con il mondo delle imprese, la possibilità di offrire percorsi di crescita personale e professionale ai singoli ed alle organizzazioni. Un ripensamento del modello scuola che dovrà interrogarsi sulla necessità di offrire percorsi di formazione e aggiornamento professionale ad una platea sempre più vasta di giovani ed adulti. *"L'imparare facendo"* che ha sotteso la metodologia didattica dei percorsi di formazione iniziale diventa il patrimonio prezioso che ci consentirà di offrire percorsi per adulti che coniughino in un percorso di costante circolarità, cioè

che si impara nella vita lavorativa con momenti di approfondimento teorico per la manutenzione della professionalità dei lavoratori. Sarà necessario avere cura dei diritti dei più fragili e del diritto/dovere che una comunità ha di non disperdere il patrimonio da loro portato, favorendo meccanismi inclusivi e di partecipazione sociale. E molti altri saranno i compiti a cui saremo chiamati.

In fondo si tratterà quindi di tenere la barra, di continuare a dare senso al nostro lavoro, di non cadere in una logica di semplice erogazione di servizi, ma di continuare a trovare l'intenzionalità del nostro agire, di cercare di individuare, o anche solo immaginare la strada che vogliamo tracciare per continuare a collaborare a costruire quel modello di Società in cui ci richiamano le nostre radici. •

RAPPRESENTANZA POLITICA E GENERATIVITÀ. UNA RIFLESSIONE ANCHE PER LE ACLI.

di **Carlo Naggi** / Coordinatore Zona ACLI di Gallarate



Il livello di allarme si raggiunge quando lo scadimento etico della politica non è neppure più percepito come dannoso. [...] La politica è l'unica "professione" senza una specifica formazione. I risultati sono di conseguenza.

Carlo Maria Martini

Nei primi anni '90 Ulrich Beck e Zygmunt Bauman hanno cominciato a demolire l'idea di una società fondata su un terreno stabile. Beck cominciò a parlare di società del rischio, Bauman di società dell'incertezza e iniquità. Il rischio e l'incertezza eravamo abituati a vederli come sfondo ad una situazione che, tutto sommato, era stabile e rassicurante; c'era la possibilità del rischio, c'era la possibilità dell'incertezza. Quello che Bauman e Beck hanno anticipato è che questa cosa si sarebbe ribaltata: la stabilità sarebbe diventata una possibilità, le incertezze e il rischio sarebbero diventate la quotidianità. Edgar Morin ha aggiunto ai lavori di Beck e Bauman il tema della complessità: i

cambiamenti evolutivi, le rivoluzioni o le riformazioni, avvengono proprio grazie al fatto che è governando la complessità nel confronto tra disordine e ordine che viene fuori una nuova modalità di sviluppo. È una nostra responsabilità: la parola responsabilità deriva dal latino respondeo ed ha insita e decisiva l'idea di una risposta. In primis la risposta all'appello che viene dal tempo che si vive, dalla storia. Ma anche rispondere in ordine a qualcosa e soprattutto rispondere a qualcuno. Senza il riferimento implicito o esplicito all'altro non ci sarebbe neanche responsabilità; essa sta ad indicare una relazione dai tratti complessi ed articolati: la relazione di me o di noi con un altro/altri che, in certo modo, mi sono affidati, la relazione di me o di noi con situazioni di cui farsi carico. La responsabilità inoltre rimanda ad un altro concetto imprescindibile che è la libertà. La libertà, infatti, riceve dalla responsabilità quell'essenziale prospettiva relazionale che apre all'incontro con gli altri e alle situazioni di vita attraverso un riconoscimento dell'altro fondato sulla piena reciprocità, anche se talvolta caratterizzata da forme necessariamente asimmetriche di rapporto. Nella circolarità del rapporto responsabilità/libertà entrano in gioco parole fondamentali

per la vita personale e collettiva quali scelta, decisione, volontà. Sulla responsabilità/libertà e la fiducia conseguente noi fondiamo tutti i nostri legami sociali. A questo riguardo, stiamo vivendo un tempo molto buio sul piano della qualità della rappresentanza politica, sia italiana che internazionale, ma stiamo anche assistendo alla nascita di "minoranze creative" che emergono dalla società civile e che sono espressioni della Politica con la P maiuscola. Erroneamente pensiamo che la cittadinanza attiva si esprima ogni cinque anni attraverso il voto, o tramite i referendum, ma la nostra Costituzione (Art. 1, comma 2) dice che "la sovranità appartiene al popolo": non "deriva" dal popolo, o "nasce" dal popolo: i nostri Padri costituenti hanno scelto l'espressione forte "appartiene", che è un termine molto preciso. E nel nostro Paese la voglia di partecipazione non ha abbandonato la politica, ma soprattutto i partiti, che sono soltanto una delle forme di pratica delle attività di interesse collettivo. Alla fuoriuscita delle persone dalle sedi dei partiti (gli iscritti ai partiti non sono mai stati così pochi nella storia repubblicana) fa seguito in modo quasi speculare l'ingresso di persone nelle sedi di associazioni e comitati di vario tipo. E con queste persone è entrata la voglia di "partecipare", di dare il proprio contributo per cause anche piccole e simboliche. Sorge una questione: abbiamo una classe politica adeguata a governare il paese? Quali sono, insomma, le caratteristiche di un bravo politico e di una classe politica non sono assolutamente facili da dire. Tra le caratteristiche etiche la più invocata è l'onestà, intesa come la capacità di esercitare un ruolo pubblico senza approfittarne personalmente, oppure avvantaggiando interessi di vario genere. Certo è una qualità importante ma difficile da praticare, soprattutto in un contesto politico ed economico in cui le pressioni per mettere da parte valutazioni etiche sono quotidiane. L'altra caratteristica che viene enunciata è la competenza. Qualcuno la identifica con il possedere un titolo di istruzione adeguato, laurea, master, specializzazioni ed un curriculum professionale prestigioso. Ma tutto questo conta poco se non si ha la capacità di trasformare



un'idea in un fatto concreto. Questa capacità di trasformare la realtà, o meglio di far nascere nuove situazioni e creare nuovi processi di cambiamento, ogni giorno va a scontrarsi con un mondo sempre più composito e articolato economicamente, giuridicamente, socialmente e politicamente. Essa richiede capacità specialistiche che non sono alla portata di tutti e di cui sono custodi le grandi organizzazioni del nostro tempo: le amministrazioni pubbliche centrali e periferiche degli stati nazionali, quelle sovranazionali come l'Unione Europea e internazionali quali l'ONU e poi quelle delle grandi multinazionali. Una classe politica adeguata deve essere consapevole di questo: indirizzare processi è il suo compito principale in una società sempre più complessa per il livello di interazioni, non solo nazionali ma anche internazionali. Diviene necessario che le conoscenze specialistiche si incontrino con l'etica e le capacità morali degli individui: le conoscenze aiutano ma le grandi decisioni sono quelle in cui entrano in gioco qualità come il coraggio, la creatività, la pazienza, l'equanimità, il realismo. La leadership politica deve necessariamente generare cambiamento e indicare una visione verso cui muoversi. Non si riduce a buona gestione come nelle tecnocrazie, ma tutela e fa evolvere il sistema dei valori di un popolo. Aggiungo che la classe politica deve anche essere necessariamente umile, non avere la presunzione di avere la soluzione che la distingue dagli altri perché da ciò nasce la pretesa della superiorità rispetto ad altre parti. L'umiltà è una caratteristica delle classi politiche forti che cercano le soluzioni attraverso le condivisioni, non alzando la bandiera di una pretesa superiorità morale e conoscitiva che nessuno ha. •

LA SECONDA PARTE DELL'ARTICOLO VERRÀ PUBBLICATA NEL PROSSIMO NUMERO DI ACLIVARESE IN USCITA A DICEMBRE.

REQUISITI PENSIONISTICI

PER I LAVORATORI NEL SISTEMA "MISTO" DI CALCOLO

a cura di **Cosetta Pulimanti** / direttrice Patronato ACLI Varese

COMPARTO SCUOLA

SE LAVORI NEL COMPARTO SCUOLA E **HAI I REQUISITI PENSIONISTICI** POTRAI PRESENTARE LA RICHIESTA DI CESSAZIONE TRAMITE LA **PROCEDURA POLIS**

Com'è noto, il personale della scuola ha una sola finestra di uscita dal lavoro, quindi può andare in pensione soltanto il 1° settembre di ogni anno. In attesa del prossimo Decreto Ministeriale che definirà le regole per la presentazione delle richieste di cessazione del servizio, le domande di dimissioni per pensionamento per il personale docente si potranno presentare entro il 21 ottobre 2022, mentre entro il 28 febbraio 2023 quelle dei dirigenti scolastici. Riassumiamo le principali modalità di pensionamento attualmente previste.

PENSIONE DI VECCHIAIA - ART. 24, COMMI 6 E 7 DELLA LEGGE N.214/2011

REQUISITI ANAGRAFICI	REQUISITI CONTRIBUTIVI
D'UFFICIO 67 ANNI AL 31 AGOSTO 2023	ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA MINIMA DI 20 ANNI
A DOMANDA 67 ANNI AL 31 DICEMBRE 2023	

PENSIONE DI VECCHIAIA - ART. 1, COMMI DA 147 A 153 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N.205*

Esclusione dall'adeguamento alla speranza di vita nei confronti dei lavoratori dipendenti che svolgono le attività gravose, e i lavoratori addetti a lavorazioni particolarmente faticose e pesanti a condizione che siano in possesso di un'anzianità contributiva pari ad almeno 30 anni.

REQUISITI ANAGRAFICI	REQUISITI CONTRIBUTIVI
A DOMANDA 66 ANNI E 7 MESI AL 31 AGOSTO 2023	ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA MINIMA DI 30 ANNI AL 31 AGOSTO 2023

** per tale fattispecie non trovano applicazione le disposizioni in materia di cumulo di cui alla legge 24 dicembre 2012, n.228 e successive modificazioni.*

PENSIONE ANTICIPATA - ARTICOLO 15 DECRETO-LEGGE 28 GENNAIO 2019 N.4 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI ALLA LEGGE 28 MARZO 2019, N.26

	REQUISITI CONTRIBUTIVI DONNE	REQUISITI CONTRIBUTIVI UOMINI
DA MATURARE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2023	ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA MINIMA DI 41 ANNI E 10 MESI	ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA MINIMA DI 42 ANNI E 10 MESI

OPZIONE DONNA - ARTICOLO 16 DL 28 GENNAIO 2019 N.4 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 28 MARZO 2019, N.26, COME MODIFICATO DALL'ART.1 COMMA 94 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N.234

	REQUISITI ANAGRAFICI	REQUISITI CONTRIBUTIVI
MATURATI AL 31 DICEMBRE 2021	58 ANNI DI ETÀ	ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA DI 35 ANNI

QUOTE 100 E 102 - ARTICOLO 14 COMMA 1 DECRETO-LEGGE 28 GENNAIO 2019 N.4 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 28 MARZO 2019, N.26, COME MODIFICATO DALL'ART.1 COMMA 87 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N.234

	REQUISITI ANAGRAFICI	REQUISITI CONTRIBUTIVI
MATURATI ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021	62 ANNI DI ETÀ	ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA MINIMA DI 38 ANNI
DA MATURARE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2022	64 ANNI DI ETÀ	ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA MINIMA DI 38 ANNI

PENSIONI, RIVALUTAZIONE ANTICIPATA DEL 2% DA OTTOBRE

Il **Decreto Aiuti bis** ha previsto l'anticipo dell'adeguamento 2023, su inflazione del 2022, al quarto trimestre di quest'anno anticipando parte dell'aumento da Ottobre 2022.

L'**articolo 21** del Decreto Legge Aiuti ha però previsto due distinzioni di aumento:

1. ANTICIPO DELLA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI

Sulle pensioni la novità è l'anticipo della rivalutazione delle pensioni in misura pari al 2% a partire dal 1° Ottobre 2022 se il trattamento complessivo non supera i 2.692 Euro lordi al mese.

Si tratterà di un "acconto" sulla prossima rivalutazione prevista nel 2023 che sarà poi riasorbito. Il beneficio riguarderà le mensilità di ottobre, novembre, dicembre 2022 e sarà corrisposto anche sulla tredicesima mensilità.

2. RIVALUTAZIONE DELLO 0,2%

Dal 1 Novembre 2022 scatterà la rivalutazione dello 0,2% riferita all'adeguamento del 2022 troppo basso con i relativi arretrati maturati dal 1 Gennaio 2022 al 31 Ottobre 2022.

Questa quota riguarderà tutte le pensioni anche con importo superiore a 2.692 Euro mensili. Riassumendo le pensioni sino a 2.692 Euro lordi al mese otterranno una rivalutazione del 2,2% (2% ad ottobre e 0,2% a novembre più arretrati); quelli superiori alla predetta cifra riceveranno solo la rivalutazione dello 0,2% a novembre più arretrati. •



INFORMA SAF ACLI

a cura di **Massimiliano Quigliatti**
/ direttore SAF ACLI Varese

IL TRATTAMENTO FISCALE DELLE PENSIONI ESTERE

Sono pensioni estere quelle corrisposte ad un residente in Italia, da un ente pubblico o privato di uno Stato estero, a seguito di lavoro prestato in quello Stato. In generale tutte le pensioni estere, percepite da cittadini italiani residenti, a prescindere dalla loro natura (pubbliche o private), dalla loro provenienza (da stati convenzionati con l'Italia in materia di doppia imposizione fiscale o meno), dal fatto di essere tassate o meno alla fonte, devono essere dichiarate in Italia con esclusione:

- delle pensioni pubbliche fruite da cittadini con la sola nazionalità dello Stato erogatore;
- delle pensioni AVS erogate dalla Svizzera, e riscosse in Italia;
- delle pensioni estere di invalidità, erogate da organismi non residenti, aventi natura analoga alla rendita INAIL.

Con alcuni Paesi sono in vigore Convenzioni contro le doppie imposizioni sul reddito, in base alle quali le pensioni di fonte estera sono tassate in modo diverso, a seconda che si tratti di pensioni pubbliche o di pensioni private. Sono pensioni pubbliche quelle pagate da uno Stato o da una sua suddivisione politica o amministrativa o da un ente. Sono pensioni private quelle corrisposte da enti, istituti od organismi previdenziali dei paesi esteri preposti all'erogazione del trattamento pensionistico (ad esempio fondi di previdenza complementare). Generalmente le pensioni private sono imponibili soltanto nel paese di residenza del beneficiario. Quando sulle pensioni siano state operate delle ritenute a titolo definitivo e ricorre la condizione di tassazione concorrente (sia nello Stato di provenienza della pensione che nello Stato di residenza del percettore) è possibile recuperare, tramite la dichiarazione dei redditi, le imposte pagate all'estero, attraverso il meccanismo del credito d'imposta.

Riportiamo uno schema riassuntivo della situazione relativa alla tassazione delle pensioni erogate ad un contribuente residente in Italia da enti pubblici e privati, sulla base delle vigenti convenzioni contro le doppie imposizioni.



ARGENTINA • REGNO UNITO • SPAGNA STATI UNITI • VENEZUELA

LE PENSIONI PUBBLICHE SONO ASSOGGETTATE A TASSAZIONE SOLO IN ITALIA SE IL CONTRIBUENTE HA LA NAZIONALITÀ ITALIANA. LE PENSIONI PRIVATE SONO ASSOGGETTATE A TASSAZIONE SOLO IN ITALIA.

BELGIO • GERMANIA

LE PENSIONI PUBBLICHE SONO ASSOGGETTATE A TASSAZIONE SOLO IN ITALIA SE IL CONTRIBUENTE HA LA NAZIONALITÀ ITALIANA E NON ANCHE QUELLA ESTERA. SE IL CONTRIBUENTE HA ANCHE LA NAZIONALITÀ ESTERA LA PENSIONE VIENE TASSATA SOLO IN TALE PAESE. LE PENSIONI PRIVATE SONO ASSOGGETTATE A TASSAZIONE SOLO IN ITALIA.

AUSTRALIA

SIA LE PENSIONI PUBBLICHE, SIA LE PENSIONI PRIVATE, SONO ASSOGGETTATE A TASSAZIONE SOLO IN ITALIA.

CANADA

SIA LE PENSIONI PUBBLICHE CHE QUELLE PRIVATE, SONO ASSOGGETTATE A TASSAZIONE SOLO IN ITALIA SE L'AMMONTARE NON SUPERA IL PIÙ ELEVATO DEI SEGUENTI IMPORTI: 10.000 DOLLARI CANADESI O 6.197,48€. SE VIENE SUPERATO TALE LIMITE LE PENSIONI SONO TASSABILI SIA IN ITALIA CHE IN CANADA ED IN ITALIA SPETTA IL CREDITO PER L'IMPOSTA PAGATA IN CANADA IN VIA DEFINITIVA.

SVIZZERA

LE PENSIONI PUBBLICHE SONO TASSATE SOLO IN SVIZZERA SE IL CONTRIBUENTE POSSIEDE LA NAZIONALITÀ SVIZZERA. SE IL CONTRIBUENTE NON POSSIEDE LA NAZIONALITÀ SVIZZERA LE PENSIONI PUBBLICHE SONO TASSATE SOLO IN ITALIA. LE RENDITE CORRISPOSTE DA PARTE DELL'ASSICURAZIONE SVIZZERA PER LA VECCHIAIA E PER I SUPERSTITI (RENDITE AVS), RISCOSE IN ITALIA, NON DEVONO ESSERE DICHIARATE IN ITALIA IN QUANTO ASSOGGETTATE A RITENUTA ALLA FONTE A TITOLO DI IMPOSTA. LE PENSIONI PRIVATE SONO TASSATE SOLO IN ITALIA.

CAMPAGNA RED/INVCIV



L'INPS ha dato il via alla Campagna RED 2022, rivolta ai soggetti beneficiari di prestazioni previdenziali e/o assistenziali collegate al reddito dei percettori e dei loro familiari, che non comunicano integralmente all'Amministrazione finanziaria la situazione reddituale incidente sulle prestazioni in godimento. Costoro dovranno presentare il cosiddetto Modello RED Ordinario 2022, dichiarando i redditi che incidono sulle prestazioni in godimento relativi all'anno di reddito 2021.

Come già accaduto gli scorsi anni, con l'occasione l'istituto sollecita anche i soggetti che non hanno adempiuto all'obbligo di dichiarazione nel corso

della verifica ordinaria 2021 in relazione ai redditi 2020, mediante il cosiddetto Modello RED Sollecito 2021. Come da prassi consolidata, l'INPS non invia comunicazioni cartacee ai pensionati residenti in Italia per richiedere le dichiarazioni reddituali al fine di verificare il diritto alle prestazioni percepite collegate al reddito.

L'istituto ha da tempo stabilito un definito schema convenzionale con i CAF e i professionisti abilitati all'assistenza fiscale per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e gestionali dell'operazione, compresa la parte relativa al rimborso INPS dei compensi per i servizi resi tramite fattura elettronica. Sono state escluse dal servizio affidato ai CAF e ai soggetti abilitati all'assistenza fiscale le dichiarazioni aventi ad oggetto l'eventuale frequenza scolastica dei titolari di prestazioni assistenziali (ICRIC frequenza) e le informazioni relative all'eventuale svolgimento di attività lavorativa da parte dei titolari delle prestazioni di invalidità civile (ICLAV) avvenuti nell'anno 2021, in quanto gestite mediante la dichiarazione INVCIV.

In concomitanza parte infatti la Campagna INVCIV 2022, che interessa i soggetti beneficiari di prestazioni assistenziali collegate allo specifico status previsto dalla legge, cioè le prestazioni di invalidità civile e le pensioni/assegni sociali. Anche in questo caso INPS prevede un Modello INVCIV Ordinario 2022, esclusivamente attinente ai redditi 2021, nonché un Modello INVCIV Sollecito 2021 per coloro ai quali vengono richiesti anche i redditi 2020. •

SAF ACLI VARESE RICERCA NUOVI OPERATORI FISCALI PER LA CAMPAGNA 2023

SAF ACLI Varese organizza, in collaborazione con enti di formazione, corsi per "Operatore fiscale" finalizzati alla compilazione dei modelli 730 - Redditi - IMU/Tasi.

Se non sei pensionato e/o occupato invia, **entro venerdì 11 novembre 2022**, una e-mail con i tuoi dati all'indirizzo e-mail:

cv@aclivarese.it



**CAMPAGNA
FISCALE 2023
CON SAF ACLI
VARESE**

- 730 • REDDITI •
- IMU/TASI •



GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE

di **Giorgio Pozzi** / presidente ACLI Terra Varese

La **Giornata mondiale dell'alimentazione** è una ricorrenza che si celebra ogni anno il **16 ottobre**, data in cui nel 1945 fu fondata la **FAO**, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura. Oggi sono più di 150 i Paesi che *festeggiano* questa ricorrenza e organizzano eventi e azioni per accendere i riflettori sulla malnutrizione legata alla povertà, sulla sicurezza alimentare e sull'importanza di una corretta dieta, anche dove talvolta il cibo viene sprecato. Ricordiamo le ultime ricorrenze.

ANNO 2021

"Cibo sicuro ora, per un domani sano".

Papa Francesco ha dichiarato *"La lotta contro la fame esige di superare la fredda logica del mercato, incentrata avidamente sul mero beneficio economico e sulla riduzione del cibo a una merce. [...] Il Covid ha messo in evidenza la perentorietà di adottare soluzioni innovative che possano trasformare il modo in cui produciamo e consumiamo gli alimenti per il benessere delle persone e del pianeta. Questo è improrogabile per accelerare la ripresa post-pandemica, combattere l'insicurezza alimentare e avanzare verso il conseguimento di tutti gli Obiettivi dell'Agenda 2030".* Emerge *"Il bisogno di un'azione congiunta affinché tutti abbiano accesso a un'alimentazione che garantisca la massima sostenibilità ambientale e che inoltre sia adeguata e a un prezzo accessibile. Ognuno di noi ha una funzione da svolgere nella trasformazione dei sistemi alimentari a beneficio delle persone e del pianeta".*

ANNO 2022

Il tema del 2022, ***"Non lasciare nessuno indietro"***, vuole accelerare la trasformazione verso sistemi agroalimentari più efficienti, resilienti e sostenibili per una produzione, una nutrizione, un ambiente e una vita migliore.

La *giornata* non è mai stata più critica di quest'anno, la fame è ancora in aumento e nel 2021 ha colpito ben 828 milioni di persone, un aumento di circa 46 milioni di persone dal 2020 e 150 milioni dal 2019. In appena due anni, le persone con grave insicurezza alimentare sono passate da 135 milioni a 193 milioni e il 2022 probabilmente si rivelerà peggiore.

Secondo il rapporto FAO e WFP Hunger Hotspots (giugno 2022) circa 750.000 persone vivono in condizioni di carestia in cinque paesi (*Afghanistan, Etiopia, Somalia, Sud Sudan e Yemen*), cinque volte di più rispetto al 2020. Il livello di insicurezza alimentare ad esempio in Afghanistan è altissimo: nelle aree rurali più del 70% delle persone ogni giorno deve fare i conti con la fame. E ancora va ricordato che il 14% del cibo va perso nelle fasi di produzione, magazzinaggio e trasporto, mentre il 17% viene buttato dai consumatori finali.

Sappiamo che i prezzi dei generi alimentari sono aumentati nell'ultimo anno a causa di limitazioni nelle catene di approvvigionamento, dell'aumento dei costi di trasporto e per altre difficoltà causate dalla pandemia COVID-19, dai conflitti in molte regioni del mondo, inclusa la guerra in Ucraina e la crescente frequenza e intensità di eventi climatici estremi. •

FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA

VARESE | BUSTO ARSIZIO

IMPARARE FACENDO
APPRENDERE CON SUCCESSO
IN AULA E IN AZIENDA



GIOVANI DOPO LA TERZA MEDIA

Percorsi triennali e diploma tecnico di IV anno

- > **Tirocinio, apprendistato e didattica laboratoriale**
- > **Confronto e apprendimento** in un contesto digitale
- > Programmi di **mobilità europea** e internazionale
- > **TOMAKE FABLAB**

CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

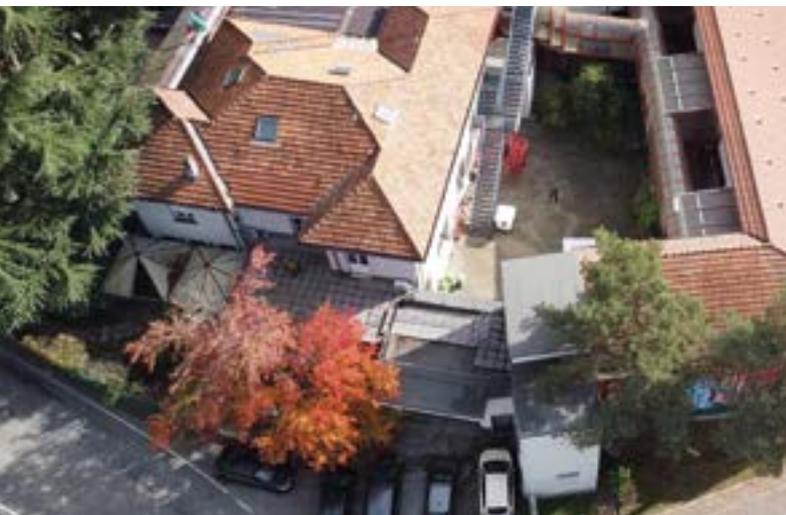
PERSONE ADULTE

- > Consi ASA - OSS
- > Consi di **formazione superiore**, di aggiornamento e riqualificazione
- > Formazione abilitante e continua
- > **Orientamento al lavoro**, inserimento e reinserimento
- > Percorsi di **specializzazione**
- > Percorsi finanziati post-diploma **IFTS** (annuali)
- > Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore **ITS** (biennali)

AZIENDE

- > **Attivazione e gestione di tirocini** e contratti di apprendistato
- > **Gestione** degli adempimenti organizzativi e amministrativi
- > **Progettazione di dettaglio** ed erogazione diretta di corsi di formazione
- > **Ricerca del personale**

L'offerta di Enaip è caratterizzata dalla centralità della persona e dello sviluppo del suo ruolo nella società civile: attraverso l'ascolto e le attività educative, sportive e culturali, allieve e allievi sono accompagnati in uno sviluppo personale e professionale completo, accrescendo le proprie caratteristiche e attitudini in un ambiente stimolante e affine alle esigenze e potenzialità individuali.



ENaip PROVINCIA DI VARESE

Enaip in provincia di Varese è presente con i centri di Varese e Busto Arsizio. Opera sul territorio da oltre **quarant'anni** nel settore della formazione professionale e dei servizi al lavoro in alcune delle filiere che connotano il tessuto produttivo del territorio. I centri collaborano attivamente con realtà imprenditoriali locali sia nella realizzazione e innovazione dell'offerta formativa, sia accogliendo con continuità studenti e studentesse in tirocinio o in apprendistato (art.43 e art.44), sia usufruendo di servizi a esse dedicati.

PLUS

- > **Accreditata da Regione Lombardia** per i Servizi di Istruzione e Formazione professionale
- > Collaborazione con i **CPIA** (Centri Provinciali per l'istruzione degli Adulti)
- > **Percorsi di garanzia e di integrazione** per rifugiati e per persone in disagio personale e sociale
- > Progetti di **orientamento permanente**
- > Progetti di **prevenzione e contrasto** alla dispersione scolastica

SETTORI IeFP VARESE

Corsi dedicati a **giovani dopo la terza media**

- > Automotive
- > Elettrico ed elettronico
- > Grafico e multimedia
- > Informatico
- > Meccanico e mecatronico

SETTORI IeFP BUSTO ARSIZIO

Corsi dedicati a **giovani dopo la terza media**

- > Agricoltura
- > Alimentare
- > Elettrico e elettronico
- > Ristorazione

- > **Sede di Viale Stelvio, 143:** accreditata da Regione Lombardia per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e per i Servizi al Lavoro
- > **Sede di Viale Stelvio, 171:** accreditata per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale

IMAGINE LEARN LIVE

UN ALTRO MODO PER VIVERE LA FORMAZIONE

WWW.ENAIPLOMBARDIA.EU

FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA

Enaip Lombardia con **19 sedi**, **270 dipendenti** e **700 collaboratori** e **collaboratrici**, crea una rete regionale capillare in grado di sostenere e offrire servizi in tutte le province lombarde.

SEDE DI VARESE

varese@enaiplombardia.it | 0332 802811
Via Uberti, 44 | 21100, VA
IG @enaipvarese | FB @Enaipvarese

SEDE DI BUSTO ARIZIO

busto@enaiplombardia.it | 0331 372111
Viale Stelvio 143, Viale Stelvio, 171 - 21052 | Busto Arsizio, VA
IG @enaipbusto | FB @EnaipBusto

IL DISARMO NUCLEARE, UNA RISPOSTA ALLA CRISI GLOBALE



di **Caterina Santinon** / Segreteria provinciale ACLI di Varese

“Nel 2021 la spesa militare mondiale ha raggiunto il record storico di 2.113 miliardi: una crescita dello 0,7% rispetto al 2020 e del 12% in 10 anni. Gli Stati Uniti e la Cina rimangono i due maggiori investitori, mentre la spesa complessiva dei 30 Paesi della NATO equivale al 55% del totale globale. L'Italia è all'undicesimo posto per spesa militare, con una crescita del 4,6% rispetto al 2020 (maggiore della media dell'Europa Occidentale con +3,1%)”.

Secondo la Rete Italiana pace e disarmo di cui le ACLI fanno parte a livello nazionale. Questi dati sono particolarmente preoccupanti per chi, come le ACLI di Varese, sono da sempre contrarie agli investimenti in armamenti. Ancora più preoccupante è ciò che sta succedendo sul fronte del nucleare. Secondo quanto riportato dalla rivista *Altreconomia*, tra gennaio 2019 e luglio 2021 gli investimenti in armi nucleari da parte di diverse istituzioni finanziarie ammontano a 685 miliardi di dollari. Gli Stati Uniti detengono il primato degli investimenti, con il 67,9% sul totale, seguiti da Francia, Giappone e Regno Unito; l'1,18% degli investimenti mondiali provengono da istituti di credito italiani. L'Italia, inoltre, non ha ancora firmato il Trattato sulla proibizione delle armi nucleari (TPNW), adottato dalle Nazioni Unite nel 2017 ed entrato in vigore il 22 gennaio 2021. Non ci siamo. Stiamo prendendo una direzione davvero pericolosa. L'aumento delle spese militari non è mai stata la scelta giusta e non lo è in questo momento

perché le priorità del nostro Paese sono decisamente altre. Secondo l'Istat, nel 2020 la povertà in Italia ha toccato i massimi storici e nel 2021 sono quasi 2 milioni le famiglie in situazione di povertà assoluta, 5,6 milioni di persone di cui 1,4 milioni minori. Questi dati sono destinati ad aumentare per gli effetti di lungo periodo della guerra in Ucraina, una guerra che all'inizio faceva paura perché alle porte dell'Europa e oggi preoccupa soprattutto per gli effetti che può avere sulle nostre bollette. Un eventuale blocco del gas da parte della Russia avrà pesantissime conseguenze su tutti noi. Lo spettro di una prossima crisi economica e il vento di guerra che soffia con la minaccia dell'uso del nucleare da parte delle super potenze mondiali possono portarci ad un pericoloso punto di non ritorno. È necessario, dunque, orientare nel miglior modo possibile le risorse, partendo proprio dalla riduzione degli investimenti in armi, soprattutto di quelle nucleari, in assoluto le più pericolose per la nostra sicurezza e per l'ambiente. L'entrata in vigore del TPNW è un passo in avanti in questa direzione. Lo scorso luglio, a Vienna per la prima volta si sono riuniti gli Stati firmatari, definendo in 50 punti i passi concreti per impedire agli Stati dotati di armi nucleari di usarle e per progredire verso la loro eliminazione. Il disarmo nucleare non è l'unica risposta alla crisi globale, ma senza dubbio è una delle strade che dobbiamo obbligatoriamente percorrere per costruire un mondo dove pace, democrazia, diritti non siano solo utopie ma realtà tangibili. •



AMARE LA LETTURA ATTRAVERSO UN GESTO D'AMORE

di Paola Toniolo
/ volontaria Nati per leggere

LEGGERE CON CONTINUITÀ AI BAMBINI HA UN'INFLUENZA POSITIVA SULLO SVILUPPO INTELLETTIVO, LINGUISTICO, EMOTIVO E RELAZIONALE, CON EFFETTI SIGNIFICATIVI PER TUTTA LA VITA ADULTA.

Nati per Leggere (*NpL*) è forse il più diffuso e noto programma di promozione alla lettura attivo in Italia ed è promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal CSB Centro per la Salute del Bambino Onlus; dalla sua fondazione nel 1999 ad oggi, opera in modo sempre più esteso e capillare sul territorio nazionale rivolgendosi ai genitori con bambini in età prescolare (0-6 anni) per promuovere la pratica della lettura in contesto familiare sin dalla nascita.

Lo scopo primario del programma è quello di contribuire al benessere emotivo e cognitivo dei bambini e delle bambine il più precocemente possibile, offrendo occasioni e risorse per rinforzare il legame tra genitori e figli. A tal fine, la lettura e i libri rappresentano degli ottimi alleati, capaci come sono di costruire contesti cognitivamente ed affettivamente ricchi, anzitutto per i bambini e nondimeno per i genitori che leggono per loro e con loro: la voce della mamma, del papà che legge per lui/lei, il tempo esclusivo e speciale che la lettura condivisa offre, la vicinanza fisica ed affettiva che si crea quando insieme ci si raccoglie attorno a un libro, la condivisione della storia, il reciproco guardarsi e comunicare mentre le pagine scorrono... tutto concorre perché le

letture condivise con i propri genitori durante la prima infanzia siano una risorsa di benessere a cui ciascuno può attingere poi per tutta la vita.

Anche in diversi comuni del nostro territorio e della nostra provincia sono operativi da anni dei gruppi di volontari e volontarie *NpL* che portano avanti con dedizione e creatività le istanze del programma nazionale: letture presso le Biblioteche Comunali o nei parchi pubblici, incontri di informazione e formazione per genitori ed operatori d'infanzia, consulenze personalizzate individuali, percorsi mamma-bebè alla scoperta delle prime letture, newsletter periodica con appuntamenti e consigli di lettura. La risposta delle famiglie ci ha sempre confortato circa l'utilità e l'importanza di questo genere di interventi: far conoscere bei libri e belle storie accendendo il desiderio di continuare a scoprirne, sostenere le risorse dei genitori perché tutti si sentano "capaci" di leggere parole e/o immagini insieme ai propri bambini, mettere in collegamento le famiglie con le Biblioteche e i relativi servizi di prestito, questi tra i principali obiettivi perseguiti in questi anni.

Dall'esperienza fatta sino a qui nonché dal consolidarsi del gruppo dei volontari, è nato il desi-

derio di puntare un po' più in alto e portare *NpL* anche laddove fino ad ora abbiamo faticato ad arrivare. Ci piacerebbe infatti intercettare fasce di popolazione che difficilmente si accostano ad eventi come quelli promossi sino ad oggi, che implicano un'adesione spontanea e, in un certo senso, consapevole. Vorremmo infatti portare libri e letture anche a quelle famiglie che per motivi vari tendono a non considerarli come opportunità per loro e per i loro piccoli, o pur volendo non riescono a farlo.

Ecco dunque che dalla collaborazione fra AVAL Sezione Provinciale di Varese e le volontarie del Programma Nazionale Nati per Leggere è nato il progetto Leggere...non solo in Biblioteca; grazie al prezioso contributo della Fondazione La Sorgente, nel corso dell'anno scolastico 2022/23 verranno dunque promossi una serie di interventi volti a facilitare, sostenere, diffondere la buona pratica della lettura condivisa in famiglia con l'ambizione di coinvolgere anche quelle mamme, quei papà che di loro iniziativa non la prenderebbero in considerazione. Come indica il nome stesso del progetto, vorremmo "uscire" dalle Biblioteche, dagli spazi di lettura più formali, per intercettare le persone là dove si trovano e, proprio in quei luoghi, creare loro occasioni per incontrare dei buoni libri.

Si cercherà quindi, in generale, di:

- *far conoscere in modo più esteso le numerose iniziative locali che i volontari di NpL già realizzano sul territorio, in modo da coinvolgere nuovi possibili utenti;*
- informare e sensibilizzare circa l'esistenza e il funzionamento delle Biblioteche comunali, risorse gratuite per tutti, fra i nuclei familiari che non ne usufruiscono.



LEGGIAMO. CRESCONO, DENTRO.

L'evidenza scientifica dimostra che i primi anni di vita sono fondamentali per la salute e lo sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale del bambino, con effetti significativi per tutta la vita adulta.

Scopri di più sul progetto Nati per leggere sul sito www.natiperleggere.it



In particolare e mediante la disponibilità di specifici strumenti di supporto logistico, acquistati con il finanziamento della Fondazione La Sorgente, si interverrà per:

- raggiungere le comunità d'origine non italiana presenti sul territorio, in particolare le famiglie con bambini in età prescolare, raramente intercettate con i consueti interventi dei volontari, per far conoscere loro le risorse del programma NpL. Un canale di possibile ingaggio sarà quello delle scuole di italiano per stranieri, coinvolgendo gli studenti che sono anche genitori di bambini 0-6 anni;
- *disporre delle Biblioteche "itineranti", portando i libri in contesti di aggregazione più o meno formale (condomini, scuole dell'infanzia, nidi, parchi, oratori, centri di aggregazione,...) dove intercettare in modo più ampio e libero le famiglie, indipendentemente da un loro interesse iniziale per la lettura. Verranno dunque allestite delle "biblioteche", con volumi appositamente selezionati dai volontari e disponibili al prestito, per far sì che siano i libri a trovare i loro lettori e non viceversa.*

Accanto a tutto ciò, continueranno ad essere offerti i servizi consueti (dalle letture mensili nelle Biblioteche alla consulenza individuale), osando al contempo percorrere strade inedite e un po' più coraggiose. Sarà bello, tra un po' di tempo, tornare a raccontarvi cosa avremo scoperto lungo il cammino. Buon lavoro a tutti i volontari e le volontarie, dunque, e buone letture a tutti! •

CONTATTACI! I volontari e le volontarie rispondono volentieri a domande riguardanti libri, consigli sul tema della lettura con i bambini e curiosità sul progetto *NpL* all'indirizzo mail nplgallarate@gmail.com

L'ARTE COME STILE DI VITA

a cura di **Luca Epifani** / segreteria ACLI Arte e Spettacolo Varese

Il periodo di difficoltà dovuto all'emergenza data dal Covid-19, che ha notevolmente colpito il mondo dello spettacolo, sembra ormai superato.

Fortunatamente in questi anni la pandemia non ha spento la creatività e la voglia di fare che caratterizza l'animo degli artisti che, con le loro associazioni, hanno ripreso le attività a pieno ritmo tornando ad intrattenere le persone. Bisogna ricordare che l'arte è un'importante forma di cultura rigenerativa capace di rinvigorire l'animo delle persone in grado di spazzare via pensieri e preoccupazioni

che talvolta l'epidemia ci ha più volte portato a singhiozzi, rendendoci anche più fragili.

Come segreteria provinciale ci riteniamo molto soddisfatti dall'andamento della campagna tesseramento 2021/2022, la 3^a da quando è stata costituita ACLI Arte Spettacolo Varese, che ha visto il numero degli iscritti raddoppiato: 200 soci, di cui 108 nuovi! Le associazioni affiliate sono state nove, di cui tre di recente costituzione, a testimonianza che nemmeno le restrizioni sono state in grado di frenare la grande determinazione e la creatività degli artisti,

spingendoli a non abbandonare i loro progetti.

Da settembre è già possibile procedere con il rinnovo dell'affiliazione delle associazioni ed il tesseramento dei soci per l'anno 2022/2023. Aderendo ad **AAeS** si entrerà a far parte di un gruppo all'interno del quale sarà possibile conoscere altre realtà, costruire collaborazioni e molto altro. Inoltre si verrà seguiti per rispettare tutti gli adempimenti che, con l'entrata in vigore del *Registro Unico Nazionale Terzo Settore*, sono diventati fondamentali e obbligatori da rispettare. •

OKTOBERFOTO 2022

a cura di **Giuseppe Di Cerbo**
/ presidente Foto Club Varese A.P.S.

Organizzata dal Foto Club Varese A.P.S., in collaborazione con ACLI Arte e Spettacolo Varese, si svolgerà dal 1 al 31 ottobre nell'incantevole Città giardino la quattordicesima edizione di *Oktoberfoto*, manifestazione fotografica internazionale.

Presso la sala espositiva delle ACLI di via Speri Della Chiesa Jemoli n.9 si alterneranno le esposizioni di oltre 20 mostre fotografiche tra le quali spicca *"Paesaggi Varesini"* di Franco Pontiggia, noto fotografo varesino degli anni 60/80 e fondatore nel 1972 del sodalizio varesino.

Presso la Sala Montanari di via dei Bersaglieri n.1 saranno invece protagonisti gli audiovisivi, con numerose proiezioni di filmati. •

PER MAGGIORI INFO SCRIVERE ALL'INDIRIZZO E-MAIL:
info@fotoclubvarese.it

CONTATTI:
www.fotoclubvarese.it / FB @acliarstespettacolovarese



EMERGENZA CONTINUA?

di Damiano Lembo

IL PUNTO SULLA SITUAZIONE SPORTIVA ITALIANA A CURA DEL PRESIDENTE NAZIONALE DI U.S. ACLI

Il futuro è ancora pieno di incertezze e purtroppo ci ritroviamo davanti all'ennesima ripartenza tra mille difficoltà. Perché agli strascichi del Covid-19 si è aggiunta la crisi energetica che sta mettendo in ginocchio un paese intero, compreso il nostro mondo, quello dello sport.

Dirigenti, presidenti e gestori di impianti hanno visto triplicare i costi delle proprie bollette per la manutenzione ordinaria e straordinaria di palestre e piscine. Spese che nel giro di poco tempo, qualora dovessero continuare su questi livelli, non sarebbero più sostenibili e per le quali mi auguro possa esserci un intervento quanto prima del nuovo Governo. Lo stesso che dovrà riprendere in mano anche il discorso della riforma del lavoro che la Sottosegretaria allo Sport, Valentina Vezzali, aveva intrapreso, apportando dei correttivi. Un iter, purtroppo interrotto dallo stop della legislatura.

Al futuro Governo chiederemo di non esser dimenticati, come spesso è successo in passato perché nonostante le difficoltà i nostri presidenti, le nostre S.S.D. e A.S.D. non hanno mai smesso di lavorare e di farlo con entusiasmo perché per un paese culturalmente migliore ritengo che ci sia bisogno anche di un'Italia culturalmente più sportiva. •



V^ GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT U.S.ACLI

LO SPORT CHE VOGLIAMO RISORSA PER LE COMUNITÀ



di Laura Ghiringhelli
/ Unione Sportiva ACLI di Varese

Domenica 9 ottobre torna anche quest'anno la giornata nazionale U.S.ACLI **"Lo sport che vogliamo: risorse per le comunità"** diventata ormai appuntamento fisso all'interno del calendario delle manifestazioni provinciali, giunta alla quinta edizione. Una giornata di sport promossa dall'Unione Sportiva ACLI nazionale che si realizza in contemporanea su tutto il territorio nazionale, secondo le esigenze sportive e sociali locali e che mira a valorizzare le potenzialità dello sport per la crescita culturale e sociale dei cittadini, come importante momento aggregativo e conviviale.

Oltre alla **camminata in rosa** prevista nella mattinata a Sumirago e realizzata in collaborazione con il Comune, il pomeriggio vedrà vari **appuntamenti ludico-sportivi** presso la palestra **Kokoro Dai** di Cairate.

Vi aspettiamo per una giornata di sport e divertimento! •

DAI CIRCOLI

INIZIATIVE, EVENTI E RICORDI DEI CIRCOLI
ACLI DELLA PROVINCIA DI VARESE

CIRCOLO ACLI DI ARCISATE

Tutto esaurito alla proiezione organizzata dal circolo in occasione della "Festa delle arti e dei sapori"

Anche quest'anno ad Arcisate si è svolta una serata di cinema all'aperto ad inizio della consueta stagione estiva di eventi organizzati dai circoli ACLI della nostra provincia. Venerdì 10 giugno, in occasione della prima serata della *Festa delle arti e dei sapori* organizzata dalla Pro Loco di Arcisate, al Parco Lagozza è stato proiettato *Terry's Show*, film diretto da due giovani registi di Arcisate e Busto Arsizio e girato nella nostra provincia.

La proiezione è stata organizzata dal circolo ACLI di Arcisate ed ha registrato il tutto esaurito, nessun posto libero nel centinaio di posti disponibili. Grazie ai contatti locali, è stato possibile avere la presenza dei registi e di alcuni degli attori impiegati nella pellicola. Molto disponibili, dopo un breve dibattito si sono fermati a firmare autografi sulla locandina del film. In definitiva, un chiaro segnale della popolazione della voglia di tornare a frequentare feste e sagre all'aperto. Arrivederci all'anno prossimo! •

di **Roberto Andervill**



CIRCOLO ACLI DI CASTELLANZA

In gita sui Navigli con il circolo!

Dopo il rinnovo del direttivo, domenica 19 giugno è stato organizzato il primo evento del nuovo corso del circolo ACLI Francesco Prandoni. Dalla piazza del mercato di Castellanza un pullman ha caricato 50 partecipanti iscritti ad una gita con meta i *Navigli* di Milano per una visita guidata. La scelta di un evento di aggregazione con una rilevanza più che altro culturale è stata fatta anche per presentare il nuovo direttivo ai presenti, nella maggior parte tesserati del circolo. Una volta arrivati in *Darsena*, il gruppo è stato preso in carico da una guida specializzata. I partecipanti hanno preso posto su una imbarcazione della navigazione dei navigli di Leonardo ed accompagnati dalla voce della guida, la signora Marina, hanno scoperto la storia delle costruzioni lungo il *Naviglio grande*, dal *Vicolo dei lavandai* fino alla *Chiesa di San Cristoforo*. Il conduttore della piccola imbarcazione, una volta girata di 180° e tornata indietro, è poi passato sotto il *Ponte dello scodellino* per immettersi nella grande *Darsena*



rinnovata per *EXPO 2015* ed ha fatto il regalo ai partecipanti di entrare per pochi metri nel *Naviglio pavese*. Una volta finito il giro in acqua, la guida ha accompagnato il gruppo per un breve itinerario lungo le vie adiacenti. Una volta salutata, ultima tappa è stata uno dei locali in *Darsena* per un rinfrescante aperitivo. Risaliti sul pullman verso le 21:00, nel viaggio di ritorno la presidente ed i consiglieri presenti hanno ringraziato tutte/i le/i presenti, invitandole/i a seguire le prossime proposte del circolo che avranno un tema a sfondo più sociale. • **R. A.**

CIRCOLO ACLI DI CASTELVECCANA

Il Circolo di Castelvecchana riparte!

Il mese di luglio è cominciato davvero bene per la comunità di Castelvecchana e dintorni. Dopo mesi di lavoro volontario per ristrutturarlo ed abbellirlo, il circolo ha riaperto ai soci con una festa di inaugurazione che si è tenuta il 1° luglio.

Una cinquantina di presenti hanno ascoltato un emozionante presidente *Giancarlo Corioni* fare il discorso inaugurale e guidarli nel momento di riflessione religiosa. Poi ha ringraziato tutti coloro che hanno aiutato nella realizzazione di questa riapertura della mensa che permetterà ai cittadini di avere di nuovo un punto di aggregazione sociale e non solo. Infatti in un angolo del rinnovato bar sarà riallestito il *recapito di Patronato* che affiancherà i cittadini nelle loro pratiche. Presente al momento celebrativo anche la presidente provinciale *Carmela Tascone* e la responsabile dello sviluppo associativo *Francesca Botta*. Il tutto arricchito dalla presenza di *Franco Montagnini*, presidente del circolo prima di *Giancarlo Corioni*. Come bonus della giornata la *corale San Pietro* e *Paolo* diretta da *Giovanni Bonariva* ha eseguito alcuni canti, mettendo anche l'accento sugli eventi attuali aprendo il concerto con una famosa aria ucraina ma interpretata in russo come ponte ideale tra i due popoli. Dopo un giro nel nuovo locale, con all'interno una piccola mostra fotografica sul prima ed il dopo la ristrutturazione, i presenti hanno potuto godere di un abbondante rinfresco offerto dal circolo, a riprova dell'accoglienza che si potrà trovare al circolo di Castelvecchana negli anni a venire! • **R. A.**



CIRCOLO ACLI DI BERGORO

Riforma sanitaria in Lombardia, ne abbiamo parlato a Fagnano Olona.

Organizzata dal circolo ACLI di Bergoro e promossa dalla sezione PD di Fagnano Olona, nel cortile del Castello Visconteo sede del Comune, mercoledì 6 luglio si è svolta una serata sulla recente *Riforma Sanitaria in Lombardia*, con approfondimenti su tematiche locali, come l'ipotizzato *ospedale unico* e la *carezza dei medici di base* che sta colpendo Fagnano Olona.

I relatori, Daniele Bonsembiante e Giorgio Arca di *Cittadinanzattiva*, Marco Caldiroli di *Medicina Democratica* e Samuele Astuti della *Commissione Sanità di*

Regione Lombardia in quota PD, hanno affrontato in maniera approfondita i temi, per poi confrontarsi con le domande e le riflessioni del pubblico, portandolo a conoscenza delle missioni e delle attività svolte da *Cittadinanzattiva* e *Medicina Democratica*.

L'evento è stato aperto ed introdotto, in rappresentanza del circolo ACLI di Bergoro, da Rinaldo Pacioni. • **R. A.**

APPROFONDIMENTI:

www.cittadinanzattiva.it

www.medicinademocratica.org



ZONA ACLI DI LUINO

Tra i monti ed il lago 2022

Dopo le iniziative di cinema all'aperto delle scorse estati, quest'anno la zona ACLI di Luino ha deciso di consolidare la collaborazione con *FilmStudio 90* e la *ProLoco di Maccagno* promuovendo ben quattro serate all'interno della rassegna cinematografica *Tra i monti ed il lago 2022*.

Si è cominciato con il circolo ACLI di Garabiolo, che a Campagnano, nello spiazzo davanti alla Chiesa di San Martino, ha ospitato la proiezione del film *La stanza del Vescovo*. Poi è stato il turno del circolo di Luino che, nel campetto da calcio davanti al circolo, ha ospitato *Tolo tolo. La casa dei libri* è invece stato proiettato all'interno del giardino del Micromuseo Nexus, di fronte al Circolo ACLI di Cadero. Infine l'11 agosto nella piazzetta di Curiglia è stato proiettato *The greatest showman*, film che ha registrato la presenza di un nutrito pubblico e la presenza del presidente delle ACLI di Milano/Monza Brianza, *Andrea Villa*, e sua sorella Paola, responsabile dell'animazione sociale delle ACLI di Roma, la quale con un post su Facebook ha così commentato la serata:

"Cinema in piazza a Curiglia. 112 abitanti. 50 persone presenti. Tutte le generazioni. Il saluto del sindaco Nora Sahane. Della presidente del Circolo ACLI "San Vittore", Elisa Ossola. Un momento per trovarsi assieme. Ha senso. È al buio non si vede ma la location della piazza con le case di sassi dietro è bellissima."



Sì, ha senso. Iniziative come queste aggregano persone e le mettono in connessione con le realtà dei circoli, ribadendo ancora una volta che le ACLI non sono solo servizi, ma centri di aggregazione e di promozione sociale. Con le loro attività, i circoli partecipano attivamente ad animare la vita delle comunità locali, essendo essi stessi comunità. All'anno prossimo! • **R. A.**

CIRCOLO E ZONA ACLI DI VARESE

Report della cena di solidarietà afghana



Sabato 10 settembre l'area feste della Schi-ranna ha ospitato la 2^a edizione della cena benefica afghana, promossa da Associazione Culturale Afghana di Varese, circolo e zona ACLI di Varese, PD Varese, I colori del mondo o.d.v. e C.I.S.D.A. che durante la serata ha presentato la campagna di raccolta firme **#StandUpWithAfghanWomen!**

Alla cena hanno partecipato 150 persone, permettendo la raccolta di 3.200€ a netto delle spese d'acquisto delle materie prime necessarie per la preparazione degli squisiti piatti amabilmente cucinati dalle donne della comunità Afghana di Varese.

I soldi raccolti serviranno per sfamare, per circa tre mesi, 40/50 famiglie che vivono in piccoli villaggi di montagna in Afghanistan. •

di **Dario Cecchin**



IN RICORDO DI: GIULIO SCARTON

Lo scorso 15 luglio è mancato il caro Giulio Scarton. Socio del circolo ACLI di Ispra, è stato impegnato molti anni come Promotore Sociale per il Patronato ACLI di Varese. Lo ricordiamo con affetto per il suo grande impegno e dedizione. •



Giulio Scarton dirige il coro durante la Santa Messa celebrata in occasione del 70° delle ACLI di Varese.

GIUSEPPE PISANI

Il circolo ACLI di Madonna Regina ricorda Giuseppe Pisani per il suo grande impegno nei confronti del circolo e dell'associazione, sia come vice presidente che come collaboratore. Sempre attento ai bisogni del circolo, ha curato la manutenzione e il funzionamento del bar mescita, dei campi e delle gare di bocce, al servizio dei dispensieri restando sempre disponibile a sostituirli nelle eventuali loro indisponibilità. È stato un grande esempio di altruità. •



CIRCOLO ACLI DI VARESE CENTRO E FONDAZIONE LA SORGENTE ONLUS

Progetto Opportunità: interventi a sostegno di persone in situazioni di svantaggio e disoccupazione

Il **Nucleo d'Inserimento Lavorativo** del Comune di Varese è un servizio nato per offrire alle persone che si trovano in situazione di difficoltà la possibilità di recuperare dignità e utilità sociale attraverso il lavoro.

Con il **Progetto Opportunità**, il circolo ACLI di Varese centro A.P.S., grazie al contributo proveniente dal **Bando 2021 di Fondazione La Sorgente onlus**, è riuscito a strutturare una serie di interventi a supporto dell'attività del **NIL** in stretta collaborazione con i loro operatori ed un'equipe multidisciplinare di psicologi ed educatori. Le azioni proposte sono state rivolte a persone in situazione di svantaggio a causa di disabilità, problemi di dipendenza, disagio socio economico o disoccupazione di lungo periodo.



L'idea di fondo è che il lavoro sia uno strumento essenziale per reinserire nella società le persone svantaggiate e a rischio di emarginazione, favorendone la socializzazione e permettendo loro di riconquistare la dignità e la fiducia in sé stessi, facendole sentire impegnate e occupate come veri lavoratori nonostante non fossero in possesso dei prerequisiti minimi all'attività lavorativa ed è proprio solo in un contesto lavorativo che riescono a mantenere un costante grado di autonomia, impegno e attenzione o, in alcuni casi, implementare le proprie risorse e capacità.

In quest'ottica e con queste finalità sono state attuate diverse esperienze di tirocinio presso:

- **Cooperativa Sociale Accoglienza** di Morazzone per l'assemblaggio e il confezionamento.
- **Cooperativa Sociale ABAD Servizi e Lavoro** di Inarzo per la manutenzione del verde.
- **Group S.R.L.** di Milano (MI) per la sorveglianza in piattaforma ecologica a Bodio Lomnago.
- Tramite Dote Disabili presso **7 Laghi Cooperativa Sociale** di Bodio Lomnago per l'assemblaggio e il confezionamento.
- **Cooperativa Sociale di Arcisate** per il confezionamento.
- **Pappaluga Impresa Sociale Agricola A.R.L.** di Gemonio per la cura di piante e ortaggi nel vivaio.

Tutti i tirocini hanno avuto un andamento e dei risultati positivi. I datori di lavoro si sono espressi disponibili ad offrire contratti di assunzione e in alcuni casi lo hanno già fatto. Questo aspetto ha di fatto delineato un'ulteriore ipotesi per la prosecuzione dell'esperienza, da presentare al prossimo Bando 2023 della Fondazione. •

di **Dario Cecchin**

PROPOSTE RISERVATE AI SOCI

C.T. ACLI di Gallarate



ARMA DI TAGGIA

Villa Sacra Famiglia

soggiorni settimanali | quota giornaliera **52 €**

La quota comprende sistemazione in camera doppia con servizi privati con trattamento di pensione completa. Bevande escluse.



DIANO MARINA

Villa Gioiosa

soggiorni settimanali | quota giornaliera **49 €**

La quota comprende sistemazione in camera doppia con servizi privati con trattamento di pensione completa. Bevande escluse.



C.T. ACLI Gallarate

martedì 14:30 - 17:30 e giovedì 9:30 - 12:30

via Agnelli n.33 - 21013 Gallarate

tel. 0331.776395  CTA "Luigi Rimoldi" Gallarate

ISCHIA BENESSERE

Soggiorni termali in treno A/V o bus

Hotel Hermitage & Park ****

Ischia porto

Albergo Terme San Lorenzo ****

Lacco Ameno

Albergo Terme Villa Svizzera ****

Lacco Ameno



ROMANTISCHE STRASSE

Itinerario fiabesco, uno dei percorsi turistici più famosi d'Europa.

30 ottobre - 2 novembre | a partire da **685 €**

La quota comprende viaggio in bus gran turismo, sistemazione in hotel a *** e **** ad Augusta, Rothenburg e Norimberga con trattamento di mezza pensione. Visite guidate, battello sul Schiemsee, ingressi con audio guide, city tax, assicurazione medico bagaglio.

MOLISE

Piccolo mondo antico

6-10 novembre | a partire da **890 €**

Il Molise non rientra tra i percorsi turistici più battuti e per questo conserva ancora la sua originale autenticità. La quota comprende viaggio in treno AV, bus, guida, sistemazione in hotel **** con mezza pensione, pranzi in ristorante, accompagnatore, assicurazione.

C.T. ACLI di Varese



SOGGIORNI MONTANI

Val di Fassa, Soraga

Hotel Villa Ombretta a partire da **59€**

Possibilità di soggiorni settimanali o con formula "long week-end" di minimo tre giorni.



ALBENGA

Casa per ferie XXV aprile

minimo 7 notti a partire da **322€**

C.T. ACLI di Cassano Magnago



C.T. ACLI Varese

lunedì e giovedì dalle 9:00 - 13:00

via Speri Della Chiesa n.9 - 21100 Varese

tel. 0332.497049 / **email:** cta@aclivarese.it

f CTA Varese - Turismo sociale



SOGGIORNI TERMALI

ABANO TERME (PD)

Hotel terme al sole ***

ISCHIA PORTO (NA)

Hotel Hermitage & Park ****

LACCO AMENO (NA)

Albergo Terme San Lorenzo ****

Albergo Terme Villa Svizzera ****

SOGGIORNI MARITTIMI

ARMA DI TAGGIA (IM)

Villa Sacra Famiglia

DIANO MARINA (IM)

Villa Gioiosa

C.T. ACLI Cassano Magnago

lunedì e giovedì 14:00 - 17:00

via XXIV maggio n.1 - 21012 Cassano Magnago

tel. 0331.1587023

BRESCIA

Gita culturale e gastronomica

domenica 23 ottobre **65 €**

La quota comprende: viaggio a/r in pullman, pranzo in ristorante tipico (aperitivo, antipasti, due primi e due secondi con contorno, acqua, vino, dessert e caffè). Accompagnatore C.T.A..

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: tel. 0332.497049 / **email:** cta@aclivarese.it

Si ricorda che i soggiorni sono riservati ai soci C.T.A. (Centro Turistico ACLI). Il costo della tessera per il 2022 è di € 13 (con validità dal 1 dicembre 2021 al 30 novembre 2022), mentre i tesserati ACLI devono richiedere l'opzione C.T.A. del costo di € 5. Infine, per quanto concerne coloro che hanno sottoscritto la delega FAP sulla pensione, il costo dell'opzione non sarà da addebitare al socio ma sarà a carico della FAP.

La tessera comprende l'assistenza sanitaria Mondial Assistance.

MOSTRE • LIBRI • FILM

di Federica Vada



TITOLO: UMBERTO CICERI LA FORMA DEL RITMO	
DOVE: MUSEO MA*GA DI GALLARATE	QUANDO: FINO AL 4 DICEMBRE
ORARI: 10-18, SAB - DOM 11-19, LUNEDÌ CHIUSO. ULTIMO INGRESSO 1H PRIMA	
INGRESSO: INTERO 6€, RIDOTTO 4€. GRATUITO U14, DISABILI ECC.	
INFO: www.museomaga.it	

Accanto al riallestimento della collezione, il MA*GA presenta la mostra personale di Umberto Ciceri. L'esposizione si concentra sulla produzione astratto-analitica dell'artista, che partendo dal Manifesto Realista (1920) di Naum Gabo approfondisce le sperimentazioni cromatiche caratterizzate dall'uso innovativo di superfici lenticolari. Il percorso espositivo si completa con la sezione allestita all'interno delle sale ViaMilanoLounge all'aeroporto di Milano Malpensa T1.



TITOLO: IL LIBRO DI RICETTE DI ALICE		
AUTORE: KARINA URBACH	EDITORE: MONDADORI	
GENERE: NARRATIVA	PREZZO: 20€	PAGINE: 372

Alice Urbach è figlia di una facoltosa famiglia ebraica, con una irrefrenabile passione per la cucina. Il suo libro *So kocht man in Wien!* diventa rapidamente un cult della cucina viennese. A causa delle persecuzioni naziste le cose però peggiorano, costringendola a fuggire. Molti anni dopo ritrova il suo libro, ma con enorme sorpresa il nome in copertina non è più il suo, bensì quello di Rudolf Rösch. Grazie alla ricostruzione della nipote Karina Urbach, stimata storica, il libro narra un capitolo poco noto nella storia dei crimini nazisti, quello dell'arianizzazione di opere di autori ebrei. Una preziosa lezione su come sopravvivere alla violenza con dignità e orgoglio.



TITOLO: MAIGRET	REGIA: PATRICE LECONTE	
CON: GÉRARD DEPARDIEU, JADE LABESTE, AURORE CLÉMENT		
GENERE: GIALLO	ANNO: 2022	DURATA: 88'

Una ragazza di provincia, giunta a Parigi piena di speranze, viene uccisa. Il commissario Maigret viene incaricato di individuare il colpevole dell'omicidio. Nel corso delle indagini il commissario, cui è stato impedito dal medico di fumare l'imprescindibile pipa per via di un problema ai polmoni, incontra un'altra ragazza che suscita in lui sentimenti di protezione, la cui vicenda verrà in qualche modo collegata a quella della sconosciuta uccisa. Saranno molti gli indizi da seguire che porteranno ad identificare il colpevole e a ricostruire il ritratto di un sottobosco ambiguo e predatorio nascosto dietro la sfavillante Ville Lumière.

Corsi gratuiti professionalizzanti per disoccupati

enaip
LOMBARDIA



GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI

Il Programma GOL, Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, è un'offerta di servizi per l'inserimento e il reinserimento lavorativo e la qualificazione o riqualificazione professionale e prevede la possibilità di organizzare **CORSI GRATUITI** per disoccupati.

PAGHE E CONTRIBUTI CORSO BASE

40 ore - Varese/Busto A.

PAGHE E CONTRIBUTI CORSO AVANZATO

40 ore - Varese/Busto A.

OFFICE BASE

60 ore - Varese/Busto A.

COMPETENZE DIGITALI PER IL CITTADINO E IL LAVORATORE

16 ore - Varese/Busto A.

INSTALLATORE MANUTENTORE ELETTRICO ED ELETTRONICO

80 ore - Varese/Busto A.

CONDUTTORE CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI

12 ore - Varese/Busto A.

TECNICHE DI SERVIZIO BAR

48 ore - Busto A.

TECNICHE DI SERVIZIO SALA

48 ore - Busto A.

TECNICHE DI ASSEMBLAGGIO MANUALE

52 ore - Busto A.

TECNICHE DI GESTIONE DELLA MERCE: DAL MAGAZZINO ALLA VENDITA

40 ore - Varese

OPERATORE DI MAGAZZINO, LOGISTICA E SPEDIZIONE

40 ore - Busto A.

ASISTENTE FAMILIARE

160 ore - Busto A.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI

Possono accedere ai corsi adulti da 30 a 65 anni, residenti e/o domiciliati in Lombardia, che siano in alternativa: disoccupati beneficiari di ammortizzatori sociali, percettori di reddito di cittadinanza, ultra 55enni, donne, portatori di altre vulnerabilità.



Enaip Varese

Via Uberti, 44 - VARESE - varese@enaip Lombardia.it | 0332 802811

Enaip Busto Arsizio

Viale Stelvio, 143/171 - BUSTO ARSIZIO, VA - busto@enaip Lombardia.it | 0331 372111



LAVORA CON NOI

CAMPAGNA FISCALE 2023

SAF ACLI Varese organizza, in collaborazione con enti di formazione, corsi per "Operatore fiscale" finalizzati alla compilazione dei modelli

730 - REDDITI - IMU/TASI

COME FARE

Se non sei pensionato e/o occupato invia, entro **venerdì 11 novembre 2022**, una e-mail con i tuoi dati all'indirizzo: **cv@aclivarese.it**